

PRECISAZIONI AL NEO ISCRITTO

Il **TIMBRO PROFESSIONALE** potrà essere richiesto solo dopo la delibera di iscrizione presentando una richiesta in carta semplice in segreteria.

Per la sezione A, il costo è di € 30,00 ed è suscettibile a variazioni.

Per la sezione B, il costo è di circa € 75,00 ed è suscettibile a variazioni.

Tempi di rilascio: 7 gg.

Il **TESSERINO PROFESSIONALE** potrà essere richiesto solo dopo la delibera di iscrizione presentando:

1. documento d'identità valido;
2. codice Fiscale;
3. foto tessera in formato digitale (o scansione della foto in formato jpg o jpeg) max 1,9 mb;
4. copia del Bonifico effettuato sul Conto Corrente intestato al CONAF: BANCO DI SARDEGNA CODICE IBAN IT 02 A 01015 03200 000070075799 di € 34,00 per la smart card e/o di € 70,00 per la business key. Si precisa che è indispensabile il possesso della smart card per poter richiedere la business key cui dovranno essere necessariamente aggiunti € 9,00 per la spedizione all'indirizzo di residenza e/o dello studio.

Ai Dottori Agronomi e Dottori Forestali che intendono esercitare la libera professione si precisa che:

- solo a seguito di iscrizione all'Albo potranno provvedere ad aprire Partita I.V.A.;
- è obbligatoria la contribuzione alla Cassa Nazionale di Previdenza (EPAP) per altre informazioni consulta il sito www.epap.it;
- è obbligatorio essere in regola con la formazione;
- è obbligatoria la sottoscrizione della polizza assicurativa professionale prima di sottoscrivere qualsiasi incarico professionale.

CHI DEVE ISCRIVERSI ALL'EPAP

Ai fini della propria tutela previdenziale, tutti gli iscritti agli albi degli Attuari, dei Chimici, dei Geologi e dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali che esercitano la libera professione, sia in forma singola che associata, anche se in forma occasionale o saltuaria o in regime di collaborazione coordinata e continuativa ed anche se svolgono contemporaneamente attività di lavoratore dipendente, secondo quanto previsto dal Dlgs 10 febbraio 1996, n. 103 e dall'art. 1 del Regolamento dell'Ente hanno l'obbligo di iscriversi all'Epap attraverso l'invio del modello di iscrizione disponibile alla pagina [Modulistica](#) di questa sezione.

REQUISITI

Da quanto sopra ne consegue che due sono i requisiti che devono obbligatoriamente manifestarsi per iscriversi all'Ente ovvero l'iscrizione all'Albo professionale ed il conseguimento di reddito derivante dall'esercizio di attività professionale indipendentemente dal modo in cui tale reddito viene contabilmente attestato (fattura per i possessori di partita Iva; ricevuta per le prestazioni occasionali o saltuarie; contratto di collaborazione coordinata e continuativa).

La **data di insorgenza dei requisiti** che dovrà essere indicata nel **punto a) del quadro E** del modello di iscrizione sarà quella in cui è stato emesso il primo documento fiscale per esercizio dell'attività libero professionale. L'iscrizione all'Albo infatti, pur essendo un requisito obbligatorio per l'iscrizione, non è di per sé sufficiente se nel contempo non vi è anche il percepimento di un reddito derivante dall'esercizio di attività libero professionale. In altre parole, si può essere iscritti all'Albo e non doversi iscrivere all'Ente se non si esercita l'attività professionale.

PROCEDURA

Una volta emesso il documento fiscale il professionista ha 60 giorni di tempo per inviare il modello di iscrizione. Il modello va inviato per raccomandata e corredato di copia documento di identità valido senza aggiungere alcun certificato in quanto il modello vale come autocertificazione di tutti i dati ivi riportati.

Vi ricordiamo che l'obbligo dell'iscrizione è previsto anche quando:

- 1) il professionista sia al contempo anche dipendente;
- 2) il professionista sia al contempo percettore di altro trattamento previdenziale.

CASI PARTICOLARI

Un iscritto agli albi degli Attuari, dei Chimici, dei Geologi e dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali che eserciti la libera professione, e quindi abbia l'obbligo di iscrizione all'Epap **può non iscriversi se è già titolare di una posizione previdenziale**

in uno dei seguenti Enti di Previdenza obbligatoria delle seguenti categorie professionali:

- Cassa nazionale di previdenza ragionieri e periti commerciali,
- Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti,
- Cassa nazionale del notariato,
- Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense,
- Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei dottori commercialisti,
- Ente nazionale di previdenza e assistenza biologi,
- Ente nazionale di previdenza consulenti del lavoro,
- Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti,
- Ente nazionale di previdenza e assistenza medici e odontoiatri,
- Ente nazionale di previdenza e assistenza psicologi,
- Ente nazionale di previdenza e assistenza veterinari,
- Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica,
- Ente di previdenza dei periti industriali,
- Cassa nazionale di previdenza e assistenza ingegneri e architetti,
- Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani,
- Fondazione ENPAIA.

In questo caso l'opzione di non iscrizione deve essere chiaramente espressa al punto a) del quadro D "iscritto di previdenza obbligatoria di categoria professionale" del modello di iscrizione all'Ente. In questo caso i contributi derivanti dall'attività libero professionale che andrebbero versati all'EPAP saranno versati presso l'Ente di previdenza obbligatoria di categoria professionale nel quale si è già iscritti e per il quale si svolge già attività libero professionale.

FORMAZIONE

L'iscritto è tenuto a frequentare gli eventi proposti dall'Ordine territoriale e/o dagli altri Ordini Territoriali e dalle altre Federazioni Regionali al fine di raggiungere il totale di 9 CFP (1CFP = 8h) pari a 72h di formazione nel triennio (di cui almeno 1 CFP nel triennio avente natura "metaprofessionale" ovvero l'attività di apprendimento riguardante l'ordinamento, la deontologia, la previdenza, la fiscalità, la tutela dei dati personali, la tutela della salute e della sicurezza negli studi professionali, la comunicazione, l'informatica, le lingue e l'organizzazione dello studio professionale).

La restante parte deve necessariamente essere "caratterizzante" ovvero l'attività volta al perfezionamento scientifico e tecnico relativo alla qualificazione della prestazione professionale nonché all'elaborazione metodologica posta alla base delle attività professionali nei campi di competenza della professione.

Sono riconosciute le seguenti tipologie di attività formativa:

- a) corsi di formazione e aggiornamento;
- b) dottorati di ricerca;
- c) corsi universitari, di specializzazione, di perfezionamento e master universitari;
- d) congressi, seminari, convegni, laboratori professionali, giornate di studio;
- e) visite tecniche viaggi di studio;
- f) partecipazione a commissioni di studio, gruppi di lavoro istituiti da organismi nazionali e internazionali della categoria professionale;
- g) partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di dottore agronomo e di dottore forestale;
- h) partecipazione a commissioni presso enti pubblici territoriali aventi finalità di valutazione di piani e/o progetti;
- i) relazioni o lezioni nelle attività formative di cui alle lettere a), d), e) del presente comma;
- j) docenze in Università o centri di ricerca regionali, nazionali, comunitari o internazionali.
- k) articoli scientifici o tecnico-professionali pubblicati su ufficiale house-organ o su riviste a diffusione nazionale o internazionale, previa revisione di un comitato scientifico-tecnico ovvero, monografie su argomenti collegati all'attività del dottore agronomo e del dottore forestale che riportino esplicitamente la revisione di un comitato scientifico-tecnico.

Le suddette attività sono riconosciute totalmente purché riconosciute dall'Ordine o Federazione territorialmente competente o in alternativa dal Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (CONAF).

Laddove non fosse un'attività riconosciuta, verranno attribuiti complessivamente 3 CFP nel triennio.

I **neoisritti** devono conseguire, indipendentemente dallo svolgimento dell'attività professionale, almeno 0,50 CFP entro l'anno successivo a quello di iscrizione.

Per tutte le altre informazioni, consultare il Regolamento per la Formazione Professionale Continua pubblicato sulla circolare 50/2022 del CONAF al link <https://www.conaf.it/formazione-professionale-continua/normativa-formazione-professionale-continua/regolamento-delibere-e-circolari/>.

ASSICURAZIONE PROFESSIONALE

L'iscritto è tenuto a sottoscrivere idonea polizza assicurativa professionale per poter esercitare la libera professione e gli estremi col massimale dovranno essere indicati ogni qualvolta si trovi nella condizione di sottoscrivere un preventivo o un contratto di prestazione.

La polizza professionale può essere collettiva o individuale ed è importante che venga registrata nel SIDAF (Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali).